

I nuovi voli Ryanair da Malpensa

Pubblicato: Giovedì 26 Gennaio 2017



Ryanair raddoppia (o quasi) i voli da Malpensa: ai quattro già attivati dopo “il gran ritorno” sullo scalo della brughiera nel 2015 e ai cinque del 2016, ora se ne aggiungono altri sette, per la stagione inverno 2017 (in vendita dall’1 febbraio).

Liverpool, Eindhoven, Katowice, Valencia, Alicante, Palermo, Lamezia Terme: queste le nuove destinazioni.



A Malpensa, a presentarle, è arrivato ancora una volta **Michel O’Leary, CEO della compagnia**. Il pool di nuove destinazioni è rivolto a tutte le direttrici principali: dall’area Mediterranea all’irrinunciabile Regno Unito, all’Europa dell’Est (anche se Katowice ormai è tornata ad essere Europa centrale). E poi ancora un forte investimento sulle tratte verso il Sud, con Lamezia Terme e Palermo (da Malpensa in concorrenza con Easyjet) che si aggiungono alle rotte già attive su Comiso e Catania.

Nuovi voli Ryanair da Malpensa: quando?

I nuovi voli saranno in vendita da febbraio 2017, quindi da mezzanotte di lunedì 30 gennaio. Su Alicante e Katowice si vola due volte a settimana, su Eindhoven quattro, su Liverpool tre alla settimana. Due al giorno i voli su Palermo e due quelli su Lamezia. Giornaliero, infine, il volo su Valencia.

Modiano: «Ryanair conferma trend positivo di Malpensa»

«Ryanair ha annunciato la sua più ampia pianificazione invernale da Milano Malpensa e per questo ringrazio la compagnia e il suo CEO O’Leary per la fiducia accordata al nostro aeroporto, che ricambieremo in termini di efficienza e qualità dei servizi offerti» ha commentato il **presidente di Sea Pietro Modiano**. L’annuncio di Ryanair – sottolinea Sea – conferma il trend positivo di Malpensa, con incremento complessivo del 3,1% del sistema aeroportuale (dunque anche considerando i numeri di Linate), con un dato positivo per Malpensa da ben 19 mesi. «L’aumento del traffico passeggeri di Milano Malpensa, fra l’altro, è stato significativo non solo nella componente storicamente di maggior valore per l’aeroporto, cioè quella relativa al traffico intercontinentale, ma è stato determinato in misura importante dal traffico low cost, due componenti che hanno dimostrato di poter convivere virtuosamente, come già accade in molti altri aeroporti».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

